

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Retate antiprostituzione e tratta di esseri umani: si faccia il punto della situazione**

Lunedì 7 novembre si è svolta una retata antiprostituzione nella residenza Maxim a Pambio, attigua al bar Corona.

Nell'operazione sono state fermate 13 ragazze. Non è chiaro invece il numero degli agenti impiegati nell'operazione: alcune fonti parlano di "una ventina", altre di 35.

Queste operazioni sono a nostro giudizio la conseguenza di una LProst che non risolve i problemi ma li crea. Ed in effetti le retate non risolvono il problema della prostituzione illegale, né tantomeno le difficoltà di quiete pubblica legate allo svolgimento di questa attività, poiché - come sempre accaduto - le ragazze fermate ed eventualmente espulse verranno semplicemente sostituite con altre, e l'attività "corpivendola" riprenderà nelle modalità precedenti.

Per quanto concerne invece la creazione, in seno alla Polizia Cantonale, del Gruppo Teseu, col mandato specifico di lottare contro la tratta degli esseri umani, occorrerebbe anche conoscere le dimensioni del problema che si vuole combattere, ciò che invece non ci pare sia il caso, essendo la tratta di esseri umani un fenomeno sotterraneo, su cui non si dispone di dati certi, ma solo di stime ampiamente contestabili.

Ci si potrebbe legittimamente chiedere se l'impegno di mezzi - sia umani che finanziari - deciso a questo proposito dal Cantone sia effettivamente proporzionato, considerando che, mentre a livello di Polizia cantonale si attribuiscono uomini e mezzi - e temiamo in base a considerazioni più moralistiche che pratiche - alla lotta ad un fenomeno (la tratta di esseri umani, appunto) le cui dimensioni potrebbero rivelarsi irrisorie, per combattere altri tipi di criminalità ben più concreti mancano gli effettivi: questo a seguito della progressiva burocratizzazione della Polizia cantonale, che tende a lasciare scoperto il territorio.

Alla luce delle precedenti considerazioni chiediamo al Consiglio di Stato:

- Quanti agenti della polizia cantonale, e quanti della polizia comunale di Lugano sono stati impiegati nella retata alla residenza Maxim?
- Quanto è costata al Cantone questa retata?
- Quanto ha speso il Cantone in retate antiprostituzione dal 2000 ad oggi (si chiedono, per ogni retata, i costi ed il numero di agenti impiegati)? In che misura questi costi sono coperti dai guadagni illeciti sequestrati nell'ambito delle retate?
- Quale dimensioni ritiene abbia il Consiglio di Stato il fenomeno della tratta di esseri umani in Ticino? E' sicuro il Consiglio di Stato che la diffusione del reato sia tale da giustificare la creazione di un gruppo ad hoc (Gruppo Teseu) all'interno della Polcantonale?
- Quanto costerà ogni anno il Gruppo Teseu? Il gruppo Teseu indagherà anche sulla situazione all'interno dei "nights"?
- La mozione Arrigoni-Marra-Ducry-Quadri chiedeva che, per risolvere il problema della prostituzione in modo pragmatico e senza i gratuiti ed ammuffiti moralismi che troppo spesso inficiano il dibattito politico su questo tema, venissero definite a Piano Regolatore delle aree all'interno delle quali la prostituzione possa essere esercitata con i controlli sanitari, di sicurezza e fiscali del caso. E' sempre convinto il Consiglio di Stato che questa proposta sia "da buttare"?

UMBERTO MARRA  
LORENZO QUADRI